

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2016-2723 del 05/08/2016
Oggetto	ART 208 D.LGS. n°152/2006 e ss.mm. Ditta ECOSOLUZIONI SRL - San Clemente (RN). Autorizzazione di cui al provvedimento n°49 del 14/03/2011, come modificato dal provvedimento n°88 del 10/04/2012, finalizzata al deposito preliminare (D15), alla messa in riserva (R13) ed alle operazioni D14 e R12 di rifiuti speciali pericolosi e rifiuti speciali non pericolosi, nell'impianto ubicato in comune di San Clemente, loc. Sant'Andrea in Casale, Via Ca Renzino n°1.
Proposta	n. PDET-AMB-2016-2800 del 05/08/2016
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini
Dirigente adottante	STEFANO RENATO DE DONATO

Questo giorno cinque AGOSTO 2016 presso la sede di Via Dario Campana, 64 - 47922 Rimini, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini, STEFANO RENATO DE DONATO, determina quanto segue.

**Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini**

---

**OGGETTO: ART 208 D.LGS. n°152/2006 e ss.mm.  
Ditta ECOSOLUZIONI SRL – San Clemente (RN).  
Autorizzazione di cui al provvedimento n°49 del 14/03/2011, come  
modificato dal provvedimento n°88 del 10/04/2012, finalizzata al deposito  
preliminare (D15), alla messa in riserva (R13) ed alle operazioni D14 e  
R12 di rifiuti speciali pericolosi e rifiuti speciali non pericolosi,  
nell'impianto ubicato in comune di San Clemente, loc. Sant'Andrea in  
Casale, Via Ca' Renzino n°1.**

**IL DIRIGENTE**

**VISTO** l'art. 208 del D.lgs. n°152 del 03.04.2006, il quale individua nella Regione l'autorità competente al rilascio dell'autorizzazione alla gestione di rifiuti;

**VISTE:**

- la Legge n°56 del 07/04/2014, recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la Legge Regionale n°13 del 30/07/2015, recante la riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la Legge n°56 del 07/04/2014, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente;

**RICHIAMATO**, in particolare, l'art.16 della Legge Regionale n°13/2015 per cui, alla luce del rinnovato riparto di competenze, le funzioni amministrative relative alla autorizzazione unica ex art. 208 D.lgs. n°152/06 sono esercitate dalla Regione mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);

**VISTA** la Delibera di G.R. n°2173 del 21/12/2015 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla L.R. n°13/2015, per cui alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente spetta l'adozione dei provvedimenti di autorizzazione unica ex art. 208;

**VISTA** la Determinazione del Direttore Generale di ARPAE n°7/2016, con la quale è stato conferito l'incarico dirigenziale di Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini al Dott. Stefano Renato de Donato;

**VISTO** il comma 13 lettera a) del richiamato art. 208 del D.lgs. n°152/2006, il quale stabilisce che, in caso di inosservanza di prescrizioni dell'autorizzazione, l'autorità competente procede alla diffida, stabilendo un termine entro il quale devono essere eliminate le inosservanze oppure, in caso di situazione di pericolo per la salute pubblica e per l'ambiente, procede alla diffida e contestualmente alla sospensione dell'autorizzazione;

**VISTO**, altresì, il comma 13 lettera c) dello stesso art. 208 del D.lgs. n°152/2006, il quale stabilisce che, in caso di mancato adeguamento alle prescrizioni imposte con la diffida e in

caso di reiterate violazioni che determinino situazione di pericolo per la salute pubblica e per l'ambiente, l'autorità competente procede con la revoca dell'autorizzazione;

**RICHIAMATA** l'autorizzazione rilasciata alla ditta ECO SOLUZIONI S.r.l., ai sensi dell'art. 208 del D.lgs. 152/2006 con provvedimento n°49 del 14/03/2011, come modificato dal provvedimento n°88 del 10/04/2012, e finalizzata al deposito preliminare (D15), alla messa in riserva (R13) ed alle operazioni D14 e R12 di rifiuti speciali pericolosi e rifiuti speciali non pericolosi, nell'impianto ubicato in comune di San Clemente, loc. Sant'Andrea in Casale, Via Ca' Renzino n°1;

**PRESO ATTO** che la autorizzazioni sopra richiamate obbligano la ditta all'osservanza di specifiche prescrizioni tecniche e gestionali;

**CONSIDERATO** che il Comando Carabinieri per la Tutela dell'Ambiente – Nucleo Operativo Ecologico di Bologna, con nota Prot. N°40/7-2 del 01.08.2016, che si unisce al presente atto e di cui è parte integrante quale allegato "A", a seguito di sopralluogo eseguito in data 20.07.2016 e 21.07.2016, ha comunicato che l'attività effettuata ai sensi degli art. 208 del D.lgs. n°152/2006, attualmente svolta dalla ditta, non sia in linea con le disposizioni delle richiamate autorizzazioni;

**RITENUTO**, sulla base della nota sopra citata, di dover provvedere a diffidare la ditta in oggetto, con i limiti e le prescrizioni di cui al dispositivo del presente provvedimento;

**CONSIDERATO**, inoltre, che nella sopracitata nota del Comando Carabinieri per la Tutela dell'Ambiente – Nucleo Operativo Ecologico di Bologna non è stata segnalata una situazione di pericolo per la salute pubblica e per l'ambiente;

**VISTO** l'esito dell'istruttoria condotta dal Responsabile del procedimento Ing. Fabio Rizzuto, P.O. Unità VIA-VAS-AIA-Energia-Rifiuti;

### **DISPONE**

1. di diffidare, per le motivazioni richiamate in premessa, la ditta ECO SOLUZIONI S.r.l., avente sede legale in comune di Rimini, Via Circonvallazione Meridionale n°56, e sede dell'impianto in comune di San Clemente, loc. Sant'Andrea in Casale, Via Ca' Renzino n°1, autorizzata con provvedimento n°49 del 14/03/2011, come modificato dal provvedimento n°88 del 10/04/2012, e finalizzata al deposito preliminare (D15), alla messa in riserva (R13) ed alle operazioni D14 e R12 di rifiuti speciali pericolosi e rifiuti speciali non pericolosi, all'osservanza delle seguenti prescrizioni:
  - a) **in via immediata**, dovrà essere disposta la verifica e la messa in pristino dell'efficienza dell'impianto di refrigerazione dei rifiuti sanitari pericolosi a rischio infettivo ai fini del rispetto della prescrizione di cui al punto 8) lettera b) del Provvedimento n°49 del 14/03/2011;
  - b) **entro 20 giorni dal ricevimento della presente provvedimento**, dovrà essere predisposta apposita cartellonistica/etichettatura recante la descrizione del rifiuto ed del relativo codice ai fini del rispetto della prescrizione di cui al punto 8) lettera f) del Provvedimento n°49 del 14/03/2011, di tutti i rifiuti stoccati;
  - c) **entro 20 giorni dal ricevimento della presente provvedimento**, dovranno essere garantite, nel rispetto della prescrizione di cui al punto 3 del Provvedimento n°88 del 10/04/2012, le idonee condizioni di fruibilità degli spazi, ai fini di una corretta gestione dei rifiuti ed a favore dell'efficacia dell'attività di controllo;

2. di stabilire che, in caso di mancato adeguamento alle prescrizioni di cui al precedente punto 1, si procederà ai sensi di legge;
3. di confermare, senza alcuna variazione, tutte le altre disposizioni e prescrizioni dettate nei soprarichiamati provvedimenti n°49 del 14/03/2011 e n°88 del 10/04/2012, che dovranno essere conservati presso la sede dell'impianto, unitamente al presente provvedimento, ed esibiti ad eventuali richieste di controllo;
4. di dare atto che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso, entro 60 giorni dalla data di ricevimento dello stesso, avanti il Tribunale Amministrativo Regionale;
5. di individuare nell'ing. Fabio Rizzuto, il responsabile del procedimento per gli atti di adempimento del presente provvedimento;
6. il presente atto viene inviato, per quanto espressamente richiesto, al Comando Carabinieri per la Tutela dell'Ambiente – Nucleo Operativo Ecologico di Bologna e, per lo svolgimento dei compiti di controllo previsti dall'art.197 del D.Lgs. n°152/2006, ad ARPAE - Sezione Provinciale di Rimini.

**IL DIRIGENTE**  
**Dott. Stefano Renato de Donato**

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**